

DIETRICH BONHOEFFER

PREGARE I SALMI CON CRISTO

Il libro di preghiera della Bibbia

Edizione critica in lingua tedesca a cura di
Gerhard Ludwig Müller e Albrecht Schönherr

Prefazione all'edizione italiana
di Gianfranco Ravasi

EDITRICE QUERINIANA

Prefazione dei curatori

I.

Nell'ambito dell'edizione critica delle Opere di Dietrich Bonhoeffer («*Dietrich Bonhoeffer Werke*», abbr.: *DBW*) è incluso anche un piccolo lavoro biblico di Bonhoeffer sui salmi, praticamente un ampliamento di quanto si dice nella seconda sezione di *Vita comune* sull'interpretazione e sull'uso costante dei salmi¹. È l'ultimo degli scritti pubblicati in vita da Bonhoeffer. Esso porta come titolo originale: *Il libro di preghiera della Bibbia. Introduzione ai salmi*, ed è stato pubblicato nel 1940 dal Verlag für Missions- und Bibelkunde di Bad Salzuflen, come fascicolo 8 della collana «Per approfondire la Scrittura». Non è possibile stabilire con precisione il momento in cui è stato composto. Ma poiché Bonhoeffer si è occupato intensivamente dei salmi nel periodo del vicariato collettivo² nella Pomerania orien-

¹ [Cfr. sotto, pp. 63-69].

² Finzione giuridica per rendere possibile la continuazione del seminario della chiesa confessante, dopo la chiusura forzata di Finkenwalde.

tale, si può supporre che questo sia anche il momento della composizione del saggio, cioè l'inizio del 1940. Bonhoeffer stesso ha voluto e scelto l'immagine che doveva apparire in copertina, cioè la scultura rappresentante il re David del duomo di Worms (1483). L'intento era quello di ricordare che Dio nei salmi si rivolge con tutta la forza vincolante del suo appello alla comunità cristiana, e questo avviene appunto per bocca di un re ebreo, il che a quel tempo aveva un impatto provocatorio sia in senso teologico che politico.

Provocato da questo scritto, anche in seguito alla pubblicazione delle due opere precedenti *Sequela* e *Vita comune*, ebbe luogo un poco simpatico carteggio fra la cosiddetta «Associazione degli scrittori» del Reich e Bonhoeffer³. La pubblicazione procurò all'autore una multa di 30 Reichsmark per l'infrazione dell'obbligo di notifica a cui era tenuto, e inoltre il divieto di dare alle stampe altri scritti. Il 22 aprile Bonhoeffer inviò una protesta, richiamandosi al carattere scientifico degli scritti in questione, che li sottraeva all'obbligo di notifica. Egli faceva notare anche che le contestazioni erano così imprecise da denunciare l'evidente ignoranza degli scritti in questione da parte dell'associazione⁴. Il presidente dell'associazione ritirò la multa, ma ribadì il divieto di pubblicare, non senza richiamarsi al fatto che «agli ecclesiastici, obbligati sopra ogni altra cosa

³ Cfr. DBW 16, 170s. e 177-181.

⁴ *Ibid.*, 177s.

dal vincolo del dogma, non poteva venir riconosciuta senza riserve la qualifica di autori di testi scientifici» nel senso inteso dall'associazione⁵. Dopo la guerra, il testo ebbe numerose edizioni presso la medesima casa editrice; la dodicesima è uscita nel 1986⁶.

II.

La presente nuova edizione si basa sull'ultima edizione autorizzata da Bonhoeffer: *Das Gebetbuch der Bibel. Eine Einführung in die Psalmen* (Hinein in die Schrift 8), MBK-Verlag. Verlag für Missions- und Bibel-Kunde, Bad Salzungen, 1940. Il manoscritto originale dell'opera è andato perduto.

Secondo i criteri generali per l'edizione delle Opere di Dietrich Bonhoeffer, il *testo* viene proposto nella forma autorizzata da Bonhoeffer, senza modifiche; si correggono senza farne menzione solo evidenti errori di stampa. Le parole spaziate vengono rese in caratteri corsivi.

Si sono contenute le dimensioni dell'*apparato critico* dei curatori. Il suo scopo primario è fornire i riferimenti delle eventuali citazioni, la traduzione di concetti ed espressioni in lingue straniere, il chiarimento di termi-

⁵ *Ibid.*, 181.

⁶ Traduzioni: francese 1968; italiano 1969 (1985³); olandese 1969 (1971²); inglese 1970 (1983³); spagnolo 1974; norvegese 1979; slovacco 1985.

ni tecnici o allusioni. Le citazioni bibliche sono state accuratamente confrontate con il testo allora usato da Bonhoeffer, cioè la Bibbia della confermazione appartenuta al fratello Walter, caduto nel 1918, che gli era stata regalata dalla madre il 17 marzo 1914⁷. Non ci è sembrato necessario segnalare differenze di poco conto rispetto al testo di Lutero, introdotte da Bonhoeffer secondo il suo giudizio e gusto linguistico. Nelle note si dà conto solo di differenze notevoli, che incidono effettivamente sulla comprensione del testo. Per le citazioni del Nuovo Testamento, inoltre, Bonhoeffer si richiama anche al testo greco⁸. Per i riferimenti bibliografici di solito si usano titoli abbreviati; le indicazioni complete risultano nella bibliografia finale.

Al testo di Bonhoeffer segue una *Postfazione dei curatori* che intende fornire un commento al testo. Contiene infatti brevi osservazioni su *Il libro di preghiera della Bibbia*, dovute a Gerhard L. Müller, che è anche responsabile dell'apparato critico.

Ringraziamo sentitamente Ilse Tödt per i numerosi suggerimenti e inoltre Matthias Bahr e Martin Antwerpen per la collaborazione alla stesura degli indici. Rin-

⁷ *Die Bibel oder die ganze Heilige Schrift des Alten und Neuen Testaments nach der deutschen Übersetzung D. Martin Luthers*, Durchgesehen im Auftrag der Deutschen Evangelischen Kirchenkonferenz, Mitteloctav-Ausgabe, Stuttgart 1911 (in seguito citata come LB).

⁸ *Novum Testamentum Graece et Germanice. Das Neue Testament griechisch und deutsch*, a cura di Eberhard Nestle, edizione aggiornata a cura di Erwin Nestle, Stuttgart 1929¹³.

graziamo inoltre Ulrich Kabitz e Herbert Anzinger, come pure Eberhard Bethge, che è intervenuto nella preparazione di questo volume a nome del comitato per l'edizione delle Opere di Dietrich Bonhoeffer.

Gerhard L. Müller
Albrecht Schönherr

Monaco e Waldesruh
30 dicembre 1986